



COMUNE DI SCHIO

SEDE: Via Pasini, 33 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 - C.F. e P.I. 00402150247
e-mail: info@comune.schio.vi.it

DETERMINAZIONE N. 41 del 20/01/2021

SETTORE 5 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
SERVIZIO SOCIALE

Oggetto:

DECRETO LEGGE N. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020 "MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" - "ART. 2 MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE". APPROVAZIONE AVVISO.

Il Dirigente

LA DIRIGENTE

Visti:

- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137;
- il Decreto-Legge 9 novembre 2020, n. 149;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche, al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

- il Decreto-Legge n. 154 del 23 novembre 2020 recante “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l'articolo 2 che indica:
 1. al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;
 2. per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020;

Precisato che l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020 n. 658 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" indica che l'importo destinato al Comune di Schio risulta pari a complessivi Euro 207.619,85;

Riscontrato che, sulla base di quanto assegnato ai sensi della suddetta ordinanza, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- di generi alimentari o di prodotti di prima necessità;

Ravvisato che l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, di cui sopra, attribuisce ai Servizi Sociali di ciascun Comune l'individuazione della platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Preso atto che con deliberazione n. 276 del 30.11.2020, immediatamente eseguibile, la Giunta comunale ha disposto tra l'altro:

- di stabilire l'ammontare dei buoni spesa come segue:
 - Euro 150,00 per famiglia anagrafica con 1 componente;
 - Euro 250,00 per famiglia anagrafica con 2 componenti;
 - Euro 300,00 per famiglia anagrafica con 3 componenti;
 - Euro 400,00 per famiglia anagrafica con 4 componenti;
 - Euro 500,00 per famiglia anagrafica con 5 o più componenti,
- dando atto che gli interventi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse;
- di autorizzare il Servizio sociale alla formazione, mediante appositi Avvisi Pubblici:
 - di un elenco di esercizi commerciali che si rendono disponibili ad accettare i buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità;
 - di un elenco dei nuclei familiari beneficiari dei più volte citati buoni spesa, in linea con le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658;
- di demandare al Dirigente competente ogni adempimento ed iniziativa necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento e, in particolare, di predisporre apposite determinazioni dirigenziali per impegnare le spese necessarie a garantire il pagamento dei buoni spesa e degli eventuali servizi da porre in essere per la completa attuazione dello stesso;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 1411/2020 del 02.12.2020 è stata approvata la seguente documentazione: avviso per la creazione di un elenco comunale degli esercizi commerciali disponibili ad accettare i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari emessi dal Comune di Schio, a favore dei nuclei familiari; modello domanda manifestazione di interesse; convenzione per l'utilizzo e la rendicontazione dei buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità in relazione all'emergenza Covid 19, rispettivamente allegati sub A), B) e C) al medesimo provvedimento;
- con determinazione dirigenziale n. 1494/2020 del 17.12.2020 è stato disposto di affidare a Pasubio Tecnologia s.r.l., con sede in Schio, la fornitura del sistema online per la raccolta delle richieste per accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare come da allegato sub A), al medesimo provvedimento e per un importo complessivo di Euro 1.586,00 IVA inclusa;

- con determinazione dirigenziale n. 1556/2020 del 29.12.2020 è stata affidata alla ditta Edit Graf di Iseppi Stefano, con sede a Nanto (VI) in Via Ca' Silvestre n. 38 - Codice Identificativo Gara (CIG) Z4B2FFB0B4 la fornitura di:
 - n.170 blocchi buoni spesa da 50ff madre+figlia formato cm 21x9, numerati progressivamente, stampa a colori su carta patinata opaca gr 115/mq per un totale di 8500 buoni e per una spesa di Euro 829,60 oltre all'IVA;
 - n.8500 ologrammi anticontraffazione per una spesa complessiva di Euro 1.190,00 oltre all'IVA;
 per una spesa complessiva di Euro 2.463,91 IVA inclusa;
- con determinazione dirigenziale n. 1566/2020 del 29 dicembre 2020 si è accertata e impegnata la somma di Euro 207.619,85 destinata al Comune di Schio, dal Decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto che il Servizio sociale ha individuato i seguenti requisiti per l'accesso ai "buoni spesa":

- essere residenti nel Comune di Schio e, se cittadini extracomunitari, di essere in possesso di carta/permesso di soggiorno in corso di validità o documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo;
- essere in condizione di difficoltà economica a causa della sospensione/riduzione dell'attività lavorativa in attuazione alle misure di contenimento del contagio da coronavirus;
- avere una liquidità mobiliare del nucleo familiare al 30.11.2020 non superiore a Euro 5.000,00;
- avere delle entrate, a qualsiasi titolo (quali, ad esempio, stipendio, proventi da lavoro autonomo, pensione, cassa integrazione, disoccupazione, assegno di mantenimento, contributo decreto Salva Italia, contributi economici comunali, reddito di cittadinanza), relative al mese di novembre 2020 del nucleo familiare, al netto di eventuale canone di locazione, comprensivo di spese condominiali, ovvero di rata mensile di mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione principale, come riportate nella seguente tabella:

Componenti	Scala equivalenza	Importo massimo al netto dell'affitto (comprensivo delle spese condominiali) o della rata del mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione
1	1	1.000,00
2	1,57	1.570,00
3	2,04	2.040,00
4	2,46	2.460,00
5 o più	2,85	2.850,00

Visto l'Avviso per l'erogazione di "Misure urgenti di solidarietà alimentare" a favore di cittadini esposti agli effetti economici derivanti da emergenza epidemiologica da Virus COVID-19, allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di approvarlo;

Richiamato l'ultimo periodo del comma 3-bis dell'articolo 106 del D. L. n. 34/2020, in base al quale per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 è differito al 31 gennaio 2021;

Visto l'articolo 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti locali possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 30 dicembre 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022";

Visti:

- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 101 del 24 giugno 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive integrazioni e modificazioni;
 - il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016);

Ritenuta la propria competenza, ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

determina

1. di dare atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare l'Avviso per l'erogazione di "Misure urgenti di solidarietà alimentare" a favore di cittadini esposti agli effetti economici derivanti da emergenza epidemiologica da Virus COVID-19, allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Servizio Comunicazione la pubblicazione all'Albo on-line e sul sito dell'Ente dell'Avviso di cui al precedente punto 2) allegato sub A);
4. di dare atto che la spesa è stata già assunta con il provvedimento dirigenziale n. 1566/2020 in premessa citato;
5. di disporre per gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Impegni di spesa / Accertamenti di entrata

Schio, 20/01/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cinzia Di Lembo

Schio, 20/01/2021

IL DIRIGENTE
Paola Pezzin

(Documento firmato digitalmente)